

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA ELETTORALE

DEL CANDIDATO SINDACO

LORENZO CAVALLI



Perché mi candido, perché ci candidiamo.

Mi candido a Sindaco con l'entusiasmo e la determinazione di chi, dopo molti anni di attività nell'associazionismo, nel volontariato oltre che di militanza attiva, crede ancora nel primato della Politica e in particolare nel ruolo determinante dell'Ente locale. La mia candidatura è sostenuta da CasaPound Italia e da una lista formata da donne e uomini con i quali condivido l'idea di un'Amministrazione comunale che abbia una dimensione più comunitaria e solidaristica.

Sono convinto che l'impegno politico e amministrativo debba essere vissuto come azione al servizio dei cittadini e della città e riportare al centro dell'Istituzione la persona e i suoi bisogni con lo sviluppo del territorio in armonia alle esigenze dei novatesi.

In un contesto come quello odierno, in cui lo Stato e le Regioni rimandano tante e diverse responsabilità in capo all'Ente locale, il ruolo dell'Amministrazione comunale è assolutamente strategico nella dinamica della ricomposizione dei conflitti sociali, legati alla delicata e critica situazione economica della Nazione, e nella ricerca di soluzioni per le famiglie e per il tessuto produttivo locale.

È importante promuovere il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità locale e nazionale in cui tutti, dai più piccoli ai più grandi, possano trovare il proprio posto in modo attivo a favore degli altri. Una Novate solidale, produttiva e attenta alla cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

Il presente programma è frutto di una visione di lungo periodo e di più ampio respiro e proprio per questo abbiamo individuato alcuni esempi concreti di azioni che si ispirano a principi generali di buon governo del territorio.

Il programma di governo della città non deve rappresentare il libro dei sogni ma indicare come il pensiero politico debba diventare azione amministrativa.

POLITICHE DI BILANCIO

Il sistema delle autonomie locali è stato investito da grandi trasformazioni legate anche ai vincoli imposti dallo Stato, in ossequio ai dettami dell'Unione europea. Non sempre questi cambiamenti hanno giocato a favore dell'Ente locale che, sempre più spesso, deve imparare a reinterpretare il proprio ruolo per poter continuare ad erogare servizi alla persona e provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e del patrimonio pubblico. La progressiva diminuzione dei trasferimenti statali e regionali, i vincoli imposti per l'utilizzo delle risorse (Patto di stabilità e utilizzo degli oneri) e i nuovi modelli della politica fiscale locale determinano una sempre più crescente responsabilità nella gestione delle risorse e nell'individuazione di priorità e bisogni. Nell'erogazione dei servizi alla persona, siano essi scolastici o sociali, è necessario riaffermare il principio della compartecipazione ai costi da parte dei cittadini tenendo ben presente, contemporaneamente, la disponibilità economica di chi ne usufruisce. Per quanto riguarda le imposte, invece, è necessario che il Comune non vesta i panni di semplice esattore, ma che armonizzi tutto il sistema fiscale con i piani tariffari dei servizi.

POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

È fondamentale che l'Amministrazione comunale elabori politiche che si configurino come scelte a sostegno della persona e della famiglia e per sostenerle è necessario organizzare servizi adeguati ed accessibili. È infatti innegabile che a seguito dei cambiamenti legati al lavoro, sono cambiati anche i modelli organizzativi della famiglia.

L'Amministrazione comunale deve essere impegnata in prima linea e al massimo della propria capacità nell'offrire ai cittadini strutture e servizi pubblici, quali micro-nidi, nidi e scuole materne, riducendo al minimo la necessità di ricorrere all'offerta privata.

L'attenzione alla famiglia passa anche per la cura degli spazi dove crescono i nostri figli, quindi, offrire loro strutture scolastiche, sportive e ricreative (parchi) che siano adeguatamente curate, monitorate costantemente nella loro manutenzione.

Si propone inoltre la creazione di un servizio comunale di assistenza e supporto ai "genitori separati" quale nuova categoria a rischio di esclusione sociale; vi è la necessità di individuare, e

riservare loro, alloggi adeguati dove poter accogliere anche i loro figli, di sostenerli nella retta d'affitto e di fornire loro un'assistenza giuridica e psicologica.

Guardare agli anziani come risorsa, promuovendo iniziative che favoriscono la loro partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica della comunità e favorendo l'interazione con i più giovani, individuando e valorizzando spazi comunali inutilizzati ad essi dedicati.

Gli spazi inutilizzati di proprietà comunale potrebbero essere recuperati mettendoli a disposizione dei cittadini: si potrebbero offrire i locali a più professionisti (ingegneri, architetti, avvocati, medici, consulenti del lavoro), che non abbiano ancora compiuto i 35 anni e che abbiano superato l'esame di stato entro i 30 anni, ad un canone di locazione calmierato. A fronte di ciò i professionisti si obbligherebbero ad offrire prestazioni ai cittadini a prezzi agevolati rispetto a quelli di mercato.

Oggi è diventato un lusso anche possedere un animale, che molto spesso è l'unica compagnia di persone o anziani soli. Per questo si propone di offrire una visita gratuita annuale o a costo calmierato, presso ambulatori veterinari convenzionati con l'Amministrazione comunale.

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

L'associazionismo e il volontariato rappresentano, da sempre, una risorsa importante che offre a molti cittadini un modo diverso e positivo di utilizzare il proprio tempo libero e le proprie inclinazioni a favore degli altri. Nonostante il volontariato viva una situazione critica dovuta alla mancanza di risorse e ad una ridotta disponibilità di persone che possano offrire il loro tempo a favore degli altri, l'Amministrazione comunale deve promuovere e incoraggiare i propri cittadini, ad investire nel rapporto sinergico con le associazioni, siano esse sportive e/o ricreative, offrendo spazi idonei dove svolgere la propria attività e favorendo iniziative che portino beneficio a tutta la cittadinanza.

Senza delegare al volontariato i propri doveri, è necessario che l'Amministrazione comunale sostenga l'azione dei gruppi organizzati che operano sul territorio a favore delle situazioni di marginalità sociale e anche dell'ambiente.

MUTUO SOCIALE

Per far fronte al dramma di migliaia di famiglie lombarde che, complice la crisi economica e le speculazioni edilizie, vivono il dramma dell'emergenza abitativa, proponiamo che l'Amministrazione comunale, in sinergia con altri Comuni del Nord-Ovest, promuova presso Regione Lombardia, l'introduzione del Mutuo Sociale per il diritto alla proprietà della casa.

In poche parole, chiediamo la creazione di un Ente regionale che, su terreni offerti gratuitamente dal demanio o messi a disposizione dai Comuni stessi, costruisca alloggi da vendere a prezzo di costo, a famiglie italiane non proprietarie, con la formula del mutuo sociale, ovvero una rata di mutuo senza interesse, che non superi 1/5 delle entrate della famiglia; una rata che viene bloccata in caso di disoccupazione e che non passi attraverso le banche. Qualità delle abitazioni e del quartiere sono il requisito minimo della proposta.

NUOVE COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

La nostra città è stata da sempre un giardino a misura d'uomo alle porte di Milano ed è nostra intenzione migliorare ancor di più questa visione: deve essere una priorità dell'amministrazione comunale recuperare il patrimonio immobiliare già esistente e/o favorire l'edilizia convenzionata sempre nel rispetto del verde pubblico. Prioritaria è anche una rivalutazione della viabilità cittadina.

IL RILANCIO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E COMMERCIALE

Lo sviluppo dell'economia locale passa indubbiamente anche attraverso l'attenzione che l'Amministrazione comunale riserva al proprio tessuto produttivo. Inoltre, soprattutto nel corso degli ultimi anni, si è rilevato da parte dell'Ente locale un continuo aumento della pressione fiscale. Per questo proponiamo l'eliminazione della tassa sulle insegne, sancendo il principio che l'insegna non è una pubblicità. Le insegne saranno soggette solo ad un parere vincolante circa l'impatto architettonico.

Inoltre per agevolare ed evitare di penalizzare fortemente gli esercizi commerciali, proponiamo anche l'eliminazione totale e/o parziale della tassa di occupazione suolo pubblico, con particolare riferimento ai bar.

È nostra intenzione coinvolgere il più possibile Comune, commercianti e cittadini attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente che promuova iniziative in sinergia valorizzando le tradizioni e il patrimonio culturale novatese.

CULTURA, BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE VILLA VENINO

Oggi, come non mai, è necessario riaffermare con forza il contributo straordinario che "cultura e biblioteca" possono dare alla crescita umana e sociale della comunità, anche quando questo non coincide con un interesse economico. Il territorio del Nord Ovest, ma in particolare la nostra Novate (si pensi ad esempio all'eredità di Giovanni Testori ed al patrimonio artistico presente all'interno della Chiesa San Gervaso e Protaso e in Villa Venino), offre un patrimonio artistico di immenso valore legato alle radici storiche del territorio novatese. "Fare cultura" diviene, quindi, una forma di investimento, soprattutto, a beneficio delle giovani generazioni.

Nell'ambito del Consorzio Bibliotecario, sì chiede di ampliare il patrimonio librario al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti universitari novatesi.

Nella gestione della biblioteca ma anche nel promuovere l'attività culturale legata al Centro culturale Villa Venino è necessario affiancare e coinvolgere il mondo dell'associazionismo.

Villa Venino, e di conseguenza la Biblioteca, infatti devono rappresentare il luogo privilegiato dell'aggregazione cittadina, dell'incontro personale che non si deve limitare "al prendere e depositare un libro" ma che deve offrire occasioni di socializzazione.

In funzione della vicinanza della Fiera di Rho, che attira sul territorio del Nord Ovest centinaia di visitatori, investire sulla cultura e sull'arte è fondamentale anche per lo sviluppo di un turismo che, seppur limitato, porterebbe beneficio anche all'economia locale perché promuoverebbe, insieme, le attività commerciali locali.

Nell'ambito del Polo culturale insieme Groane, si propone di ripristinare, con un progetto di lungo periodo, il concorso per giovani band, offrendo ai giovani del territorio un'iniziativa pensata e rivolta principalmente, ma non esclusivamente, a loro. Va assolutamente incoraggiata la voglia di protagonismo positivo dei giovani anche, ma soprattutto, per offrire una risposta ai problemi legati al disagio o al bullismo, di cui sono troppo spesso protagonisti.

SICUREZZA

Fermo restando che garantire la sicurezza è compito delle Forze dell'Ordine, è necessario investire sulla prevenzione di situazioni a rischio, investendo su sistemi di videosorveglianza e potenziando l'organico della Polizia Locale. Stimolare il “controllo di vicinato” e potenziare l'illuminazione sull'intero territorio comunale.

GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MANUTENZIONE

Costante ed attenta manutenzione di tutto il patrimonio pubblico (edifici scolastici e sportivi, strade, illuminazione pubblica, edifici pubblici), infatti, la Nostra città non ha bisogno di nuove opere pubbliche ma di attenzione e cura di ciò che già esiste. La manutenzione e il decoro saranno concetti cardine della nostra Amministrazione.